



Bellinzona, 9 dicembre 2021

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 537/2021 – Mandato di prestazione 2022 - 2024 tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo Bellinzona Musei con il relativo contributo globale annuo di Fr. 1'088'650.00 - Aggiornamento statuto Bellinzona Musei

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

il MM 537/2021 è stato trattato durante i lavori commissionali nel corrente mese di dicembre.

Premessa

L'Ente Autonomo Bellinzona Musei, di per sè, è realtà ancora recente.
In questa forma, dal 2016.

Non va però disatteso che riprende l'idea e gli sviluppi dell'originaria Civica Galleria d'arte Villa dei Cedri, incentrata, sin dall'acquisizione di quell'immobile da parte del Comune di Bellinzona, nel 1978, su opere su carta e arte grafica.

La sua storia e le vicissitudini datano così di quasi mezzo secolo, ritenuto che le collezioni Adolfo Rossi e Emilio Sacchi furono presentate al pubblico, a Palazzo civico, nel 1973 e nel 1977.

Vi è anche da dire che la denominazione di Villa dei Cedri è stata mutata, da "Civica Galleria" a "Museo", successivamente, essendo dapprima pensata soltanto come pinacoteca urbana.

Tutto ciò, per sottolineare come il posizionamento non sia certo cosa scontata. E andrebbe, finanche, approfondita, verificandone attualità come proposta, nel suo complesso.

Tanto più che neppure si possono sottovalutare le sue peculiarità e le situazioni logistiche che non permettono sempre implementazioni ideali.

Ciò nondimeno, la Commissione prende atto della manifestata volontà di migliorare e chiarire l'azione sia nel proprio interno sia verso l'esterno.

Esercizio 2021

In termini di programmazione, la Commissione ha dato giustamente atto che il Museo ha offerto tre mostre sul territorio cantonale.

Tuttavia, la Commissione non si pronuncia, anche perchè non vi ha dedicato particolari approfondimenti, sul principio se sia effettivamente coerente con il mandato l'organizzazione di evento fuori le mura, come quello presso il MASI di Lugano.

Struttura per di più apparentemente analoga a quella di base del nostro Ente.

Del resto, pure il MM no 493 del 19.05.2021 approvato in seduta del 20.09.2021, non ha trovato, per la verità, momenti di discussione e riflessione nel plenum, rispetto all'importante impegno finanziario cittadino.

Innegabile quindi che anche questo MM 537, qui in parola, è da ascrivere in una costellazione tuttora in cammino.

E lo sarà ancora per i prossimi anni che dovranno però mostrare un consolidamento dell'Ente Autonomo coerente e fondante gli sforzi di sostegno profusi dal Comune.

Per quanto concerne la comunicazione ed il marketing dell'Ente autonomo non fa conto qui diffondersi. Così come pure in punto alla logistica e all'infrastruttura circa le attività museali.

La Commissione si è, infatti, ripromessa di sentire capodicastero e direttrice, nei primi mesi del 2022, non potendolo fare ora, senza influire sull'iter di approvazione del MM 537 in rassegna.

Sarà così occasione di verifica del lavoro sulle collezioni museali, sui restauri in corso ai fini di conservazione a lungo termine.

Per ciò che concerne la programmazione e gli eventi, per quanto spiegato nella premessa di questo rapporto, i Commissari mantengono occhio vigile su come l'Ente autonomo saprà fare luce sul proprio contesto operativo. Staccandosi dall'idea originaria di Civica galleria d'arte, imboccando altre vie, magari, finanche, non condizionate dalla ristretta denominazione di "Museo".

La via potrebbe essere quella, già esplorata, di incrementare le collaborazioni con altre realtà analoghe.

Di certo, la Villa e i suoi complementi logistici contingenti dovrebbero maggiormente assorbire le dinamiche degli eventi cittadini.

Aprire le porte a diverse manifestazioni, non necessariamente, mostre e occasioni espositive figurative, renderebbe giustizia all'obiettivo iniziale di dare al Comune uno spazio veramente pubblico, godibile su più piani, a favore degli abitanti, senza preclusioni di cultura e di formazione.

Prospettive 2022-2024

Da un punto di vista contabile, il MM 537 propone di versare all'ente autonomo Bellinzona Musei un contributo globale per l'anno 2022 di Fr. 1'088'650.00.

Di certo, l'entità dello stanziamento ricalca le proiezioni riguardo ai fabbisogni, per consentire all'ente di svolgere il proprio mandato e di prevedibilmente conseguire un equilibrio finanziario sul medio periodo.

Si invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il mandato di prestazione con l'ente autonomo Bellinzona Musei e il conseguente contributo globale per gli anni 2022-2024.

La cifra richiesta con il mandato (i citati CHF 1'088'650.00 complessivi annui) ha subito un aumento rispetto a quanto concesso per il 2021.

Questo incremento del contributo globale è documentato dal carico a Bellinzona Musei di nuovi costi, precedentemente assunti dal Comune.

Aggiornamento statuto Bellinzona Musei

Invero, lo statuto di Bellinzona Musei era già stato modificato nel 2018. Gli aggiornamenti ora presentati sono per lo più di natura tecnica e effettivamente trovano fondamento nelle spiegazioni fornite nel messaggio municipale.

La Commissione non ha dunque motivo di scostarsi per congruità e necessità dei proposti ritocchi.

Conclusioni

Bellinzona Musei nel corso dei passati sei anni di mandato, in siffatto assetto, ha indubbiamente interpretato gli intendimenti che gli sono stati affidati nell'ambito del settore specifico di azione.

Il contributo globale annuo ricalca quanto beneficiato finora dall'Ente per continuare il lavoro di conservazione del patrimonio artistico proprio, proseguire nell'analisi di potenziamento del Museo dal punto di vista di visibilità e posizionamento e perseguire ulteriori traguardi positivi in termini di affluenze, visite e donazioni.

Tuttavia, proprio riguardo ai lasciti e a quanto accumulato in poco meno di cinquant'anni di esistenza, la Commissione domanda precipue verifiche e attenzioni circa la concreta valorizzazione e soprattutto la divulgazione del patrimonio che giace, forse dimenticato, in luogo non accessibile alla collettività.

In ultima analisi, legittima titolare di questi preziosi averi affidatici.

Con le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, per il periodo 2022-2024, con il relativo contributo globale annuo di Fr. 1'088'650.00.
2. È approvato l'aggiornamento dello statuto di Bellinzona Musei.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Ivan Ambrosini

Martina Malacrida Nembrini

Lisa Boscolo

Brenno Martignoni Polti, relatore

Silvia Gada

Tiziano Zanetti

Sacha Gobbi